



Sindacato Lavoratori Comunicazione

*A tutte le Strutture SLC-CGIL*

*Ai Responsabili territoriali  
Area Servizi*

### **COMUNICATO**

Continua ad essere incomprensibile il fatto che la SLP CISL non voglia prendere atto di aver fatto un errore non firmando il verbale di incontro che chiude positivamente la procedura di raffreddamento aperta dalla SLC CGIL sul PDR.

I motivi sono noti, non riguardano i lavoratori ma gli equilibri dell'azienda.

Noi, lo ribadiamo ancora una volta, non siamo interessati a queste logiche di cogestione, non ci piacciono.

Diventa però veramente singolare a questo punto assistere al tentativo di "scippare" dalle tasche delle lavoratrici e dei lavoratori di Poste Italiane i 935 euro medi ottenuti.

Fino ad oggi abbiamo visto un sindacato che ha lavorato per costruire il consenso intorno a se incidendo sulla definizione dell'organigramma aziendale, arrivando al punto di pensare di poter decidere quali teste far saltare. Oggi questo scontro si sposta su un terreno diverso: la pelle dei lavoratori.

Pur di tentare di affermare il predominio sulle altre organizzazioni sindacali, si chiede di rimettere in discussione un accordo che restituisce denaro ai lavoratori!

La cosa grave è che lo si fa tentando di richiamare regole fino ad oggi disprezzate.

A luglio il Segretario Generale della SLC CGIL scrisse una lettera che richiamava, tra l'altro, l'importante impegno messo in atto dalle confederazioni nel tentativo di ritrovare un percorso che le riavvicinasse. A quella lettera non è mai seguito alcun riscontro positivo. Questo rispondiamo a chi oggi pensa di dar lezioni sull'argomento.

E' arrivato il momento di finirla!

Roma, 23 settembre 2011

**La Segreteria Nazionale**